



Avviso di istruttoria pubblica per presentazione manifestazione di interesse riservata ai Soggetti del Terzo Settore relativa alla co-progettazione di Progetti Laboratoriali per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento –PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) .

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Pratese (anche definita, nel presente atto, ‘Ente’, o ‘SdS’) indice un’istruttoria pubblica rivolta a soggetti del Terzo Settore che operano nell’ambito dei servizi di sostegno e supporto ad adolescenti e giovani adulti con disabilità

La SdS ha sottoscritto una Convenzione con la Provincia di Prato finalizzata a realizzare azioni di sostegno al diritto allo studio in favore degli studenti con disabilità, con l’obiettivo di una loro piena inclusione e inclusività. Con questo Avviso la SdS intende avviare un percorso che vada ad arricchire e differenziare il panorama dell’offerta di opportunità per l’inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità del ciclo superiore.

L’ipotesi del titolo del programma che intendiamo realizzare è *“Dalla scuola al lavoro, a/r”*, poiché focalizza il perimetro d’azione, ma anche l’approccio culturale e metodologico che considera l’inclusione, come l’educazione, una responsabilità che non può essere delegata esclusivamente alla scuola perché di tutti.

In questa prospettiva il ruolo fondamentale degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e di tutto il personale scolastico si esplica nel sostegno e accompagnamento dei percorsi di vita dei ragazzi in relazione alle famiglie e al territorio e a tutte le altre agenzie educative che lo abitano. In questa visione olistica della scuola come comunità nella comunità il progetto vuole promuovere una reale e autentica inclusione dei ragazzi con disabilità guardando alle molteplici dimensioni che i percorsi PCTO attivano- le relazioni, il benessere, il futuro lavorativo – e agendo in direzioni differenti ma integrate: competenze professionali, rappresentazione della fragilità, orientamento.

E’ possibile coltivare un’aspettativa realistica di successo e radicamento del progetto grazie alla sinergia di plurali competenze dei soggetti esperti, grazie alla flessibilità organizzativa, grazie alle risorse laboratoriali dei soggetti partner del Terzo settore e alla collaborazione ed esperienza delle scuole.

Art.2 - Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che ”Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all’art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento” e all’art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che ”Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto- aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 ”Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, c. 1 del DPCM 30.3.2001 ”Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi art. 5 della L. 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR Toscana n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto- organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazione e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge 104/92 Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata il 13/12/2006, ratificata dal Parlamento italiano con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 – legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 – Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 modificati da Legge di Bilancio 2019 in percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019;
- Linee guida PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);

- Delibera SdS Area Pratese n. 25 del 30.11.2020 -Convenzione Sds/Provincia annualità 2020/2021;
- D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” e, in particolare, il Titolo VII del medesimo, relativo ai rapporti degli Enti del Terzo Settore con gli Enti Pubblici;
- Codice del Terzo Settore;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22.07.2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Decreto n.72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore ai sensi degli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, con particolare riguardo ai soggetti che abbiano come finalità prevalente l’assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità, soprattutto nella fascia di età 15/20 anni, con comprovata esperienza nella ricerca e nell’offerta di soluzioni innovative di accompagnamento verso l’autonomia socio lavorativa, con rapporti consolidati con le scuole del territorio e con capacità di sviluppo di percorsi PCTO.

In particolare saranno valorizzati coloro che dimostrano esperienza di gestione dei percorsi PCTO in laboratori e contesti protetti e che possono mettere a disposizione luoghi adeguati e già strutturati nei quali realizzare le azioni progettuali, tenendo conto dell’attuale situazione pandemica e delle vigenti disposizioni normative.

In relazione alle funzioni e alle attività d’impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l’esercizio delle attività previste PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e, in caso di studenti con disabilità fisica, il superamento o l’abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l’esercizio delle attività previste nel PEI, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un’esperienza adeguata e diretta del pro-cesso di lavoro in condizioni di sicurezza;
- c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività.
- d) Deve essere sempre garantita la presenza di un educatore /tutor/ esperto/orientatore a supporto delle attività di PCTO, dotato di competenze professionali e debitamente formato;

Art. 4 - Oggetto della manifestazione di Interesse

La Società della Salute Area Pratese, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una graduatoria di soggetti qualificati che saranno chiamati a partecipare a un'attività di co-progettazione finalizzata alla costruzione di una rete stabile di opportunità/laboratori per lo svolgimento di percorsi per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) a favore di studenti con disabilità (ex alternanza scuola- lavoro) come previsto dalle Linee Guida

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Le attività che saranno realizzate si inseriscono nell'ambito degli interventi socio-educativi garantiti dalle Istituzioni scolastiche atti a concorrere alla positiva fruizione dell'offerta formativa da parte degli studenti con disabilità.

I Soggetti a cui è rivolto il presente progetto sono:

- Gli studenti con disabilità, residenti nella Provincia di Prato, frequentanti il triennio degli Istituti secondari di secondo grado, che abbiano il riconoscimento handicap in gravità (art. 3 comma 3 L.104/92) (beneficiari diretti);
- Potranno essere inseriti nel progetto anche gli studenti con disabilità, residenti nella Provincia di Prato, frequentanti il triennio degli Istituti secondari di secondo grado, che abbiano il riconoscimento handicap (art. 3 comma 1 L.104/92) inseriti in percorsi differenziati o con particolari difficoltà e in carico ai Servizi socio sanitari (Servizio Sociale e Neuropsichiatria).

Nell'a.s. 2020-2021 gli studenti con disabilità frequentanti gli Istituti Superiori sono circa 450 , di cui 150 con riconoscimento comma 3. Con il presente progetto si intende offrire un percorso PCTO "personalizzato" ad un numero minimo di 120 studenti con disabilità frequentanti i vari Istituti.

Risultano beneficiari indiretti tutti coloro che operano nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione.

La Società della Salute selezionerà uno o più soggetti fino ad un massimo di **cinque** considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto, ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

Le Linee Guida configurano i PCTO come *percorsi curriculari integrati* da realizzarsi in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed *equi-valenza formativa*. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzarsi in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali.

La coprogettazione dovrà offrire percorsi di accompagnamento/orientamento/tutoraggio per attività/laboratori/percorsi di potenziamento e supporto alle autonomie, attraverso percorsi esterni alla scuola in base al progetto PEI (Progetto Educativo Individualizzato) di ciascun studente condiviso fra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari.

Si chiede ai soggetti del Terzo Settore che parteciperanno alla manifestazione di interesse di progettare percorsi in base alle indicazioni sopra riportate. Nello specifico i soggetti che si candidano dovranno presentare una proposta progettuale e dimostrare di avere la disponibilità di:

- laboratori

- contesti lavorativi protetti
- singole attività artigianali
- collaborazioni stabili e continuative con aziende / associazioni/enti/cooperative disponibili ad accogliere gli studenti

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente manifestazione, i soggetti interessati dovranno garantire figure professionali in possesso dell'esperienza e delle qualifiche richieste dalle normative di settore in particolare educatori /tutor/ esperti/orientatori in grado di costruire percorsi di accompagnamento, così come previsto dalla linee Guida PCTO.

Verrà riconosciuto un compenso orario omnicomprensivo, pari ad Euro 28,00 l'ora (compreso IVA se dovuta) che include anche tutte le attività di organizzazione, coordinamento e materiali d'uso necessari al progetto.

Il soggetto dovrà essere in grado anche di fornire, per coloro che lo necessiteranno, il trasporto e/o l'accompagnamento dell'alunno dalla scuola al laboratorio e viceversa. Tale servizio aggiuntivo verrà esaminato e valorizzato sotto il profilo economico durante la fase di co-progettazione.

Articolo 5 - Importo del finanziamento

Il finanziamento disponibile per l'attività oggetto del presente avviso è pari ad Euro 350.000,00 per 12 mesi di attività con inizio nel mese di Settembre 2021 e potrà essere eventualmente rinnovato per successivi e ulteriori 12 mesi (anno scolastico 2022/2023).

Art. 6 - Risultato atteso

Il percorso di co-progettazione produrrà una rete di opportunità e percorsi stabili in contesti lavorativi protetti consentendo la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento verso l'autonomia socio- lavorativa a favore degli studenti con disabilità coinvolti.

Attraverso la formazione teorico-laboratoriale che si affiancherà a quella didattica, il laboratorio, la bottega, l'azienda dovranno consentire l'acquisizione di abilità e di autonomie orientate ad una reale inclusione sociolavorativa di ciascun studente inserito nel percorso.

In particolare il percorso che si chiede di progettare e realizzare dovrà:

- **Sviluppare le competenze trasversali (soft skill) e le autonomie socio relazionali degli alunni con disabilità attraverso** periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati;
- **Facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile**, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale;
- **Favorire l'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti con disabilità** , in un'azione didattica integrata e inclusiva, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare,

comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Alcune fasi del percorso potranno essere svolte anche in piccoli gruppi tenendo conto della situazione pandemica e delle relative limitazioni.

Ad ogni soggetto che parteciperà alla presente manifestazione è richiesto alla fine del progetto di rendere disponibile sul territorio almeno un laboratorio/contesto stabile, al fine di consolidare e incrementare le competenze acquisite dagli alunni con disabilità e accogliere i giovani in uscita dal ciclo di studi superiori anche con strumenti di accompagnamento diversificati (stage, tirocinio, inserimento socio-terapeutico).

Art.7 - Modalità di svolgimento della co-progettazione

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- 1 analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase è richiesto di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- 2 creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentabilità;
- 3 definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo;
- 4 stipula della convenzione fra Scuole, SdS e Partners di coprogettazione;

Ruoli, funzioni, incarichi e budget delle singole attività saranno oggetto del percorso di coprogettazione.

Art. 8 - Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti del Terzo Settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso i moduli Allegato A.1 e Allegato A.2;

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata o consorziata, attraverso un capo-fila; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti, in numero massimo di cinque.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a: Società della Salute Area Pratese, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it.

Le proposte devono pervenire **entro le ore 12.00 il giorno Lunedì 02 Agosto 2021.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- 1 Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **Modulo** (Allegato A.1), parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- 2 Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- 3 Modulo (Allegato A.2) - dichiarazione sostitutiva debitamente compilata .

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le candidature pervenute saranno prese in esame e valutate dalla Società della Salute, applicando i punteggi riportati a fianco di ciascun criterio selettivo:

	Criteri Selettivi	Punteggi
A	Analisi di contesto territoriale e analisi dei bisogni in relazione al presente Avviso.	Max 5 punti
B	La capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida; in particolare sarà valorizzata l'esperienza con soggetti disabili in fascia di età 15/20 anni e la collaborazione con Istituti Scolastici del ciclo secondario superiore. Si richiede di documentare attraverso atti, protocolli, intese, ecc...	Max 20 punti
C	L'Azione Progettuale: saranno valorizzati in modo particolare i progetti che: a) evidenziano una metodologia di intervento efficace, innovativo e replicabile, b) prevedano la costruzione di una rete di opportunità e percorsi stabili in contesti lavorativi protetti, c) realizzino percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento verso l'autonomia socio lavorativa;	Max 20 punti
D	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi rapporti di collaborazione con aziende, enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in percorsi di accompagnamento alla occupabilità per persone con disabilità. Si richiede di documentare attraverso atti, protocolli, intese, portafoglio imprese ecc...dando conto di un lavoro già svolto	Max 20 punti
E	La capacità organizzativa e finanziaria del candidato a sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.	Max 15 punti
F	La capacità di mettere a disposizione e mantenere laboratori/contesti occupazionali protetti per la realizzazione	Max 20 punti

	delle azioni progettuali.	
	Totale	Max 100 punti

A seguito della valutazione, effettuata secondo i criteri sopra riportati, saranno individuati come soggetti coprogettanti coloro che avranno raggiunto almeno **70 punti**.

Alla domanda presentata dovranno essere allegati:

- Elenco del personale con relativi curricula che si intende impiegare nella fase di progettazione e nella realizzazione delle attività progettuali.

Per informazioni: **Dott.ssa Veruska Vannacci Email: veruska.vannacci@uslcentro.toscana.it**

Il Direttore SdS Area Pratese

Dott.ssa Lorena Paganelli